

Costume

Monti, Eugenio (ideatore); Citterio, Mariagrazia (realizzatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00215/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00215/>

CODICI

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 215

Codice scheda: SWu41-00215

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: costume

Tipologia: Maschile

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Renzo da casa

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: GOR07903

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Associazione Grupporiani

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1997

Validità: post

A: 1997

Validità: ante

Motivazione cronologia: Nuovo allestimento dello spettacolo

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Monti, Eugenio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1939-2017

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Scelta modello e tessuti

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Citterio, Mariagrazia

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1962-

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Denominazione: Associazione Grupporiani

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Denominazione: Associazione Grupporiani

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

COMMITTENZA

Data: 1997

Circostanza: allestimento dello spettacolo "I promessi sposi"

Luogo: Milano

Nome: Associazione Grupporiani

Fonte: Archivio Grupporiani

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 6]

Materia: lana

Note: Cuciture a mano e a macchina

Tecnica [1 / 3]: taglio

Tecnica [2 / 3]: confezione

Tecnica [3 / 3]: cucito

MATERIA E TECNICA [2 / 6]

Materia: cotone

MATERIA E TECNICA [3 / 6]

Materia: pelle

MATERIA E TECNICA [4 / 6]

Materia: fustagno

MATERIA E TECNICA [5 / 6]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [6 / 6]

Materia: feltro

MISURE

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 80

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Costume da popolano di foggia seicentesca composto da pantaloni, giacca, gilet, cintura e calze. Si completa con un cappello che ha il codice GOR 07281.

Indicazioni sul soggetto

La giacca è in fustagno marrone, foderata di raso in tinta. E' a giro collo ed ha sul davanti due bordure di fettuccia di cotone spigata turchese delimitata da un bordo di passamaneria con cordone ritorto turchese e marrone al centro della quale sono attaccati bottoni di tessuto marrone. La stessa bordura si ripropone sulle alette a forma di corta manica, foderate di se stesse, che sostengono la manica in forma rifinita con un passafilo beige a cavallo. Lungo le cuciture laterali della giacca si aprono due piccoli spacchi. Al collo e ai polsi sono applicati colletto e polsini con fascetta e punte arrotondate, da rivoltarsi sul dritto. - Il gilet è in tela di lino giallo paglia ed è aperto dietro; sul davanti ha al centro ha una bottoniera decorativa realizzata con la fettuccia spigata turchese, contornata da un cordoncino setoso marrone che partendo dal centro dietro delimita anche lo scollo. Sulla fettuccia turchese sono attaccati i bottoni di tessuto marrone. Scollo, polso e giromanica sono rifiniti con un passafilo beige disposto a cavallo. La fodera e la schiena sono in cotone avorio. - I pantaloni sono in tessuto di lana marrone, piuttosto ampi, e sono trattiene alla vita e ai polsi da un elastico passato a coulisse. Lungo la cucitura laterale corre una fascia di fustagno marrone su cui sono applicati i bottoni marroni; in fondo una cocca di fettuccia turchese. I pantaloni sono foderati di cotone bianco.- La cintura è in pelle

marrone, con fibbia scorrevole in metallo dorato.- Le calze, realizzate a maglia, sono in cotone di colore azzurro. Il cappello, in feltro color nocciola, presenta una fettuccia di cotone azzurro, passante in una fibbia ovale di metallo argentato.

Notizie storico-critiche

Lo spettacolo "I promessi sposi" entra nel repertorio della Compagnia Colla dopo il 1861, data in cui la Compagnia originaria si divide in tre ceppi. Alla formazione che porta il nome di Compagnia Carlo Colla & Figli viene assegnato, nella spartizione del materiale, il suddetto manoscritto. Ne ritroviamo la titolazione sul Libro Mastro soltanto il 19 aprile del 1879, nella piazza di Sannazzaro.

A ricordo di Carlo Il Colla lo spettacolo seguiva una traccia piuttosto romanzata e poco fedele al testo manzoniano. Si chiudeva dopo la processione, poiché di tutto il capitolo che riguardava la peste, essendo questa malattia ancora diffusa tra le popolazioni, non si riteneva opportuno parlare. Nel 1927 Carlo Il Colla curò un nuovo allestimento, andato in scena il 30 aprile nella sala del Teatro Gerolamo, rifacendo molte scenografie e molti costumi, rinnovando ed allargando il vecchio materiale di sartoria. Rimasero così due scene del pittore Luigi Mens ("Interno casa di Lucia", "Palazzotto in Milano di Don Rodrigo"). Per le restanti ambientazioni Carlo Il Colla si rivolse al pittore Achille Lualdi che operava già con la Compagnia dal 1911, con il quale si recò sui luoghi manzoniani perché i bozzetti delle scenografie rispettassero la geografia descritta dall'autore. Nel 1996 Eugenio Monti Colla curò una nuova edizione dello spettacolo rifacendo alcuni costumi, aggiungendo alcuni episodi al testo e sostituendo la musica di Errico Petrella con quella di Amilcare Ponchielli. Venne anche sostituito il personaggio maschera di Gerolamo, che impersonava Don Abbondio, con un carattere più consono a quello voluto dall'autore. Nelle edizioni del 2004 e del 2014 è continuata l'opera di rifacimento di alcuni costumi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWu41-00215_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: GOR07903sir

Nome del file originale: GOR07903sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Lattuada, Veronica

Ente compilatore: Associazione Grupporiani